

NEWSLETTER 1 / 2008

Il Servizio gender ha fra i suoi obiettivi prioritari, il raggiungimento di una rappresentanza più equa di donne e uomini in tutti i settori dell'USI, ed in particolare nel corpo professorale stabile, e la creazione di condizioni di studio e di lavoro che permettano di conciliare la vita professionale con quella personale. A tal scopo, anche nel 2008, sono state appositamente predisposte una serie di programmi e misure. Fra queste, come i lettori avranno modo di scoprire scorrendo la newsletter, si segnalano in particolare:

- Gli aiuti finanziari per il pagamento delle rette di collocamento in strutture diurne offerte, grazie ai contributi della Confederazione e dell'USI, ai membri della comunità accademica;
- I programmi di mentorato per le studentesse, le dottorande e le ricercatrici dell'USI che mirano a promuovere le carriere accademiche femminili. Infatti, seppure il numero di donne professore all'USI sia aumentato nel corso degli ultimi anni, rimane ancora al di sotto della media nazionale (si veda in proposito il capoverso dedicato al "Programma federale 2008-2011"). Attualmente, le donne rappresentano, infatti, il 6.5% del totale dei professori ordinari e straordinari (3 su 46) e il 25% dei professori assistenti (4 su 16);
- Alcune manifestazioni ed eventi che permetteranno di sensibilizzare od informare ulteriormente la comunità accademica su tematiche concernenti le pari opportunità (segnalati nell'agenda);

In questo numero:

Carriere accademiche al femminile: il nuovo programma di mentorato dell'USI!

Pubblicazione "La famiglia si ingrandisce"

Programma federale per le pari opportunità 2008/2011

2008, anno dell'informatica

Gender News

Rappresentanti gender all'interno delle commissioni di nomina e di ricerca dell'USI

I prossimi appuntamenti *gender* da non perdere

- L'elaborazione e la diffusione di pubblicazioni e statistiche riguardanti la condizione femminile (consultabili in forma elettronica sul sito del Servizio www.parioppo.unisi.ch).

Il team del Servizio gender resta, inoltre, sempre volentieri a disposizione per fornire informazioni e consulenza in merito alle tematiche di parità.

Buona lettura!

Carriere accademiche al femminile: il nuovo programma di mentorato dell'USI!

Il programma "Carriere accademiche al femminile", che si estenderà fino alla fine del 2009, è complementare alle iniziative già esistenti, ed il suo obiettivo principale è di ancorare maggiormente i temi riguardanti il genere all'interno della nostra comunità accademica.

Per questo verranno proposti atelier e corsi legati sia ai temi di genere, sia alle questioni che ruotano attorno allo sviluppo di una carriera accademica, incontri aperti ad un pubblico sia maschile che femminile. Un'importante parte del progetto riguarda gli sgravi, cioè la possibilità, per le dottorande e le ricercatrici post-doc partecipanti al programma, di usufruire di periodi di congedo dal lavoro così da portare avanti attività rilevanti per il proprio percorso accademico (come partecipazione a conferenze, stesura di articoli, soggiorni in centri di ricerca in altre università).

Per quanto riguarda la sensibilizzazione della comunità accademica, verranno integrati, grazie alla collaborazione dei docenti titolari di corsi specifici previsti nella formazione di base dello studentato dell'USI, dei momenti di riflessione sui temi legati alle questioni di genere. Inoltre, in collaborazione con la SUPSI, saranno organizzate alcune iniziative di sensibilizzazione comuni.



Pubblicazione “La famiglia si ingrandisce”

Il Servizio gender USI/SUPSI ha appena lanciato delle schede informative rivolte a tutti i genitori, e futuri genitori, che studiano o lavorano presso le due istituzioni universitarie. Scopo della pubblicazione è informare su alcune cruciali questioni che emergono quando nasce un bambino (diritti,



leggi e statuti, possibilità di chiedere sostegni finanziari, indirizzi utili e istituzioni a cui rivolgersi nelle diverse necessità che si presentano nel corso della vita di un bimbo).

La pubblicazione è disponibile presso il Servizio gender e in formato pdf sul sito www.parioppo.unisi.ch; il Servizio è sempre disponibile per consulenze e informazioni supplementari.

Programma federale 2008 – 2011

Nel 2008 ha preso avvio la terza parte del *Programma federale per la promozione delle pari opportunità nelle università*, che continuerà fino al 2011. Il Programma iniziò nel 2000, in seguito all’osservazione che la Svizzera presentava un ritardo nei confronti dell’Europa per quanto riguardava la quota di donne professoressa (nel 1998 pari al 7% in Svizzera e al 12% nell’EU). L’obiettivo di raddoppiare il numero di professoressa entro il 2006 è stato raggiunto; l’obiettivo per il 2011 è del 25%.

Dal suo debutto, il programma si è articolato su tre moduli: il primo consiste in un sistema di incentivi per le università che nominano professoressa donne; il secondo nelle attività di mentorato per studentesse, dottorande e ricercatrici; il terzo sul sostegno finanziario al collocamento dei bambini in strutture diurne di accoglienza.

La novità di questa tornata del programma federale è che il terzo modulo include anche un incoraggiamento alla conciliazione fra vita professionale e vita familiare, e quindi una particolare attenzione al tema delle “dual career”, che è visto come una priorità in questo ambito. Attualmente il Politecnico federale di Zurigo ha un servizio di consulenza in materia di dual career. Le iniziative riguardanti questo ambito prendono diverse forme, come lo job sharing o la facilitazione dell’inserimento del partner nel contesto accademico / lavorativo della stessa regione. Si tratta di una politica sviluppata soprattutto negli Stati Uniti, e che potrebbe favorire ulteriormente la conciliazione di famiglia e lavoro.

2008, anno dell’informatica

La Confederazione, con il sostegno di istituzioni ad associazioni attive sia nel settore privato che in quello pubblico, ha voluto che il 2008 fosse l’anno dell’Informatica; il Lugano Communication Forum, tenutosi dal 22 al 24 aprile, ha dato il suo contributo promuovendo diversi spazi di riflessione sul ruolo delle materie scientifiche, e dell’informatica in particolare, nei curricula di studi. Tema che ha affiancato queste riflessioni, la presenza (purtroppo ancora esigua) delle donne in questi ambiti.

La tavola rotonda che ha aperto il Forum, “Donne e informatica: pregiudizi e nuove possibilità”, ha sottolineato i fattori che rendono ancora difficile l’entrata delle donne nell’informatica, quali una generale percezione errata della materia (considerata troppo difficile) e delle carriere aperte da questo tipo di studi, l’influenza, ancora molto forte, della tradizione e degli stereotipi sociali, le caratteristiche stesse delle carriere presenti in questo settore, ancora troppo poco conciliabili con gli impegni famigliari.

Altre riflessioni interessanti sono emerse al seminario “Opportunità al femminile nel mondo dell’Information Technology”, animato dalle due studiose Beatrice Perucci e Barbara Mapelli, e dal responsabile della sezione informatica della Scuola d’Arti e Mestieri di Trevano (SAMT), Adriano Barchi. In particolare, sono stati presentati studi che dimostrano l’influenza degli stereotipi sulle scelte scolastiche, e si è riflettuto sulle spesso contrapposte esigenze delle aziende: da un lato si prediligono quelle capacità considerate tipicamente “femminili” (come facilità di relazione e di cooperazione), dall’altro non si offrono sufficienti misure di conciliazione fra lavoro e famiglia. Il seminario è stato poi occasione per ascoltare i racconti di tre ex studentesse della sezione femminile di informatica alla SAMT, esperienza contraddistinta da indiscutibile successo.

Un seminario particolarmente interessante è stato “Da grande farò la scienziata!”: sono state presentate delle iniziative per avvicinare i più giovani alle materie scientifiche, come il progetto Promtec, promosso dalla SUPSI, con l’obiettivo di far conoscere, agli allievi ed allieve delle scuole medie, le professioni tecniche; inoltre, sono stati presentati degli studi sulle modalità di percepire la scienza da parte di adulti e bambini. Interessanti il sondaggio svolto da Science et Cité sulla percezione della popolazione ticinese verso la scienza, e i risultati emersi dalla tesi di master di una ex studentessa USI, Graziella Carlucci, che evidenzia, tra l’altro, come la percezione della scienza da parte dei bambini sia influenzata da diversi stereotipi negativi provenienti dagli adulti e dai media (la tesi è consultabile sul sito www.bul.unisi.ch).

Da questi incontri è emerso che, da un lato, è necessario investire ancora molto sulla promozione degli ambiti scientifici e tecnologici, sia nelle scuole, sia nella società in generale, e che ancora molto deve essere fatto per ridurre gli stereotipi di genere; d’altro lato però esistono iniziative interessanti che dovrebbero essere più conosciute e diffuse.

Per informazioni sull’anno dell’informatica, consultare il sito: www.informatica08.ch



Gender News

- ◆ Sono aperte le iscrizioni al *Réseau Romand de mentoring pour femmes*, programma di cui l'USI è partner. Le candidature devono essere inviate entro il 31 maggio p.v. Informazioni sul sito: www.parioppo.unisi.ch/mentorato
- ◆ Aperte le iscrizioni anche ai primi tre atelier del programma di formazione continua *REGARD*. I temi toccati riguarderanno le relazioni di potere nelle università, la conciliazione carriera - famiglia, e la preparazione della difesa della tesi. Informazioni sempre sul sito del Servizio gender.
- ◆ L'associazione italiana *Antigone donne e lavoro* ha presentato il concorso di idee *Città a misura di donna*. Il termine per la presentazione degli elaborati è il 15 settembre 2008. Il premio è di diecimila euro e possono partecipare giovani professioniste fino a 45 anni. www.associazioneantigone.net
- ◆ Il 9 gennaio di 100 anni fa nasceva a Parigi Simone de Beauvoir, scrittrice e filosofa. Punto di riferimento per il femminismo, fra le sue opere più conosciute vi è sicuramente "Il secondo sesso" (1949), considerato tra le più importanti opere del 900. L'università di Berna le sta dedicando un corso, *Der Lauf der Dinge*.
- ◆ In Pakistan è stata eletta la prima donna presidente dell'Assemblea Nazionale, Fahmida Mitza. La Mitza è un'esponente del Partito popolare dell'ex premier Benazir Bhutto, assassinata lo scorso 27 dicembre, partito che ha ottenuto la maggioranza dei voti alle elezioni del 18 febbraio scorso.
- ◆ È stato pubblicato quest'anno il libro *Troppo belle per il Nobel. La metà femminile della scienza*, dello scrittore e fisico Nicolas Witkowski. L'autore ripercorre la storia delle scienze sottolineando l'importante, ma sempre sottovalutato, contributo delle studioso. Una ricerca che fa emergere una storia quasi del tutto sconosciuta.

Rappresentanti gender all'interno delle commissioni di nomina e di ricerca dell'USI

Dalla fine del 2007, la delegata per le pari opportunità ha la possibilità di partecipare, come osservatrice senza diritto di voto, a tutte le commissioni di preavviso per le posizioni di professore ordinario e professore assistente che vengono aperte all'USI, mentre la prof. Laura Pozzi è stata eletta rappresentante delle pari opportunità all'interno della commissione ricerca dell'USI, commissione che ha il compito di esaminare le domande, di dottorandi/e e dottori di ricerca, per le borse del FNS per ricercatori/trici esordienti ed avanzati/e.

I prossimi appuntamenti gender da non perdere

"Famiglia e lavoro si conciliano?", pomeriggio di studio, organizzato dall'Istituto di Microeconomia ed Economia pubblica e dal Servizio gender dell'USI, per il prossimo 5 maggio 2008, dalle 14:00 alle 16:30, nell'Auditorium dell'USI.

Festa delle famiglie USI – SUPSI, giornata ricreativa per le famiglie dei membri delle due comunità accademiche ticinesi, organizzata a Treveno, il prossimo 7 giugno 2008.



Prossima uscita della Newsletter: ottobre 2008

Servizio gender USI

Via Lambertenghi 10 A
CH 6904 Lugano

Tel: + 41 (0)58 666 4612 / 4613

Fax: +41 (0)58 666 4259

www.parioppo.ch
parioppo@unisi.ch

Delegata: Dr. Arianna Giugliano (giugliano@unisi.ch)

Collaboratrice scientifica: Viviana Meschitti (viviana.meschitti@lu.unisi.ch)

